



Bologna, 14 luglio 2011

**Agli Organi di Informazione
Loro Sedi**

Finalmente mi pare inaugurato un nuovo e fruttuoso corso del Comunale che sono certa riuscirà a raggiungere il traguardo per un interessante e credibile piano di rilancio.

Questo non solo grazie ai sacrifici dei lavoratori e ai contributi regionali e delle Fondazioni per superare l'emergenza, ma soprattutto grazie alla professionalità e competenza del nuovo Sovrintendente, che già hanno dato importanti riscontri positivi, e alle sagge decisioni del CdA che ha condiviso unanimemente la determinazione del Sindaco a recidere il rapporto con la Scuola dell'Opera.

Finalmente per bocca del vice presidente Forni sentiamo dire che "non ci sono i presupposti economici per continuare una collaborazione che comporterebbe costi che il Teatro non è in grado di sostenere". Fatto negli anni reiteratamente denunciato e sempre negato dal Sovrintendente Tutino, che mai ha fornito le ricadute dei costi e che al contrario individuava in questa sua creatura non si sa bene quale forma di risparmio per il Teatro. In realtà la Scuola dell'Opera è stato un cappio al collo per il Comunale, ostinatamente mantenuto con altrettanta ed incomprensibile determinazione dal Sindaco Cofferati, nonostante la evidente ed enorme perdita di abbonati.

Il nuovo corso inizia quindi anche con questa operazione verità e sono certa che il 250° anniversario della fondazione del nostro Teatro potrà essere occasione di profonda soddisfazione per un vero e proprio riscatto.

*E' QUANTO DICHIARA MARIA CRISTINA MARRI COORDINATORE
PROVINCIALE*